

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Comitato Nazionale "Il viaggio dei Re Magi"

Obiettivi delle manifestazioni

Nelle coscienze degli Europei, specie delle giovani generazioni, dopo l'allargamento della Comunità da 15 a 25 paesi ed in particolare a seguito del dibattito apertosi per la predisposizione della Costituzione d'Europa, si fa sempre più strada la coscienza che l'unità del Vecchio Continente deve basarsi in modo particolare sui grandi presupposti storici, culturali, artistici e religiosi che la hanno caratterizzata durante i secoli.

Non a caso da qualche anno a questa parte vengono proposte iniziative – convegni – ricerche – studi, ecc. con l'intento di riportare in luce tradizioni e fatti che resero importante l'Europa.

Avvicinandosi la Giornata Mondiale della Gioventù indetta a Colonia per il 2005, i sotto indicati Enti propongono di celebrare con significativi eventi storico, culturali ed artistici, una delle tradizioni che più hanno caratterizzato le popolazioni d'Europa: il pellegrinaggio ai Re Magi. A ciò tende la costituzione di un "Comitato Nazionale per le manifestazioni artistico-culturali dedicate al Viaggio dei Magi".

La tradizione vuole che i venerandi corpi dei Re Magi, giunsero a Betlemme per venerare il Bambino come narra nel suo passo evangelico Matteo (2, 1-12), e rientrarono poi nella loro patria, in Persia, dove rimasero sino alla morte.

Nel 324, la madre dell'imperatore Costantino, Elena, riuscì a recuperare le loro spoglie e le condusse prima a Gerusalemme e poi a Costantinopoli da dove, nel IV secolo, furono prelevate e trasportate a Milano da Eustorgio, vescovo della città lombarda.

Le reliquie dei tre principi orientali furono quindi deposte in una preziosa urna chiamata "Arca dei Magi" conservata presso la chiesa di Sant'Eustorgio sempre a Milano.

Da Milano, Federico I Barbarossa autorizzò l'Arcivescovo di Colonia, Rinaldo Dassel, a trasferire le venerate reliquie nella sua diocesi, dove divennero centro di importanti pellegrinaggi nel celebre Duomo che venne costruito in loro onore.

Dopo aver attraversato parte della Lombardia, della Svizzera, della Francia e della Germania con grandi presenze di popolo, le reliquie raggiunsero Colonia dove sono tuttora venerate nella cattedrale gotica.

La traslazione, avvenuta oltre mille anni fa, se ricorda momenti di guerra e di divisione, ha ora con il passare del tempo, acquistato una dimensione di pace, di fratellanza e di unità tra i paesi d'Europa.

Questi ultimi obiettivi sono stati proposti in preparazione della GMG di Colonia e vengono ripresi in quest'anno 2006 sul piano della verifica e dell'approfondimento.